Comunicato Stampa

La delibera approvata ieri dalla Regione Lazio in attuazione del Programma per l'emergenza abitativa è la peggiore delibera approvata in questi anni.

Da anni sosteniamo che la politica abitativa del Lazio deve essere ricondotta al rispetto della legalità e recentemente sembra che anche la città di Roma ed i media abbiano preso coscienza di quanto grave sia il problema della casa nella nostra città, di quante siano le infiltrazioni illegittime al suo interno che ne condizionano l'operato, di come sia praticamente impossibile ottenere una casa nel rispetto delle regole e di quanto siano stati calpestati i diritti dei cittadini che hanno richiesto casa nelle forme dettate dalle stesse istituzioni.

Il problema oggi è sotto gli occhi di tutti, soltanto in regione non se ne sono accorti.

La delibera approvata ieri rappresenta un ulteriore schiaffo ai cittadini che rispettano le istituzioni ed un regalo a chi della violenza e della sopraffazione ha fatto regola di vita e regola politica. L'unico requisito che si chiede è l'occupazione. Per giunta questa delibera non servirà certo a risolvere alcun problema, visto che ripercorre una strada ventennale che ha distrutto la legalità nel comparto abitativo ed ha trasformato un diritto in una regalia. Povera Roma.

Uniat – Aps- Lazio

Il presidente

Patrizia Behmann